

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 7 del 12 Giugno 2019

L'anno 2019, il 12 del mese di Giugno, alle ore 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	Brancaleoni Daniele	x	
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Pagotto Mario	x	
Docente	Scaramella Andrea		X G
Docente	Tauri Claudia		X G
Docente	Teodoro Carlo		X G
Studente	Bressan Gabriele	x	
Studente	Di Paolo Felice	x	
TOTALE		8	3

Svolge funzioni di segretario il prof. Sandro Caldini.

Sono presenti il Vice-Direttore Prof. Luca Trabucco e il Vice-Direttore Prof. Nicola Bulfone.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Direttore legge quindi il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
3. Attivazione corsi Pre-Propedeutici
4. Manifesto degli studi 1° parte- ammissioni ed iscrizioni a.a. 2019-20
5. Programma di studi e di esame di prassi esecutiva violino per Didattica della musica (Biennio) e Teoria e tecniche dell'armonia I e II (Triennio)
6. Modifica Regolamento Corsi Accademici al punto 5.4
7. Richiesta congelamento anno accademico;
8. Comunicazioni del Direttore
9. Comunicazioni dei Consiglieri
10. Varie ed eventuali

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 42/ anno 2019

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale n. 6. Al termine della lettura il Prof. Barbieri sollecita il Direttore a far redigere quanto prima i requisiti musicali di accesso ai corsi Propedeutici per coloro che desiderano passare dagli attuali Corsi Pre-Accademici a quelli di nuova istituzione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 43 /anno 2019

3. Attivazione Corsi Pre-Propedeutici

Il Direttore illustra il rispettivo punto incluso nel Manifesto degli studi 2019-20; specifica che questa individuazione delle classi verso cui si aprono le domande è dovuta alla scarsa diffusione delle rispettive scuole nel territorio. Il Prof. Barbieri fa presente che anche Strumenti a Percussione dovrebbe trovare posto tra quelle indicate (attualmente manca). Il rappresentante degli studenti Bressan chiede il motivo dell'assenza di euponio e basso tuba. Il Direttore specifica che la scelta è voltapiù verso studenti in età di scuola secondaria di 1° grado e quindi questi strumenti sono indubbiamente troppo faticosi se rapportati con la giovane età degli studenti.

Segue l'elenco delle scuole attivate per l'a.a. 2019-2020: Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Oboe, Fagotto, Corno, Trombone, Organo, Fisarmonica, Strumenti a percussione, Composizione, Composizione e direzione di coro, Composizione e direzione di orchestra di fiati.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 44/ anno 2019

4. Manifesto degli studi 1° parte- ammissioni ed iscrizioni a.a. 2019-2020

I Consiglieri hanno ricevuto il giorno precedente lo stampato e il Direttore inizia ad illustrarne i contenuti invitando gli stessi ad interventi chiarificatori.

Il Prof. Caldini prende atto che gli orari di sportello e telefonico della segreteria non sono in linea con quelli di un Ente pubblico quale il Conservatorio; specie l'orario telefonico di un'ora la settimana è del tutto inadeguato in un Ente dove l'utenza è il pubblico/gli studenti. Il rappresentante degli studenti Di Paolo nota anche lui che gli orari di sportello sono insufficienti (3 ore settimanali) e spesso coincidenti con gli orari di materie collettive; anche il rappresentante degli studenti Bressan chiede che ci siano più riferimenti telefonici e non uno solamente, poiché un solo giorno alla settimana per un'ora è realmente scarso per il numero certamente non esiguo di coloro che presentano annualmente domanda di ammissione; chiede pertanto di orientare l'amministrazione verso una maggiore disponibilità oraria. Il Prof. Pagotto sottolinea che l'altro Conservatorio della regione (Trieste) presenta 5 ore di sportello e 3 ore di telefonico.

Procedendo nella lettura, per quanto riguarda il Triennio, il Prof. Barbieri evidenzia che nella tabella a pagina 5 denominata "Titoli richiesti per l'iscrizione all'esame di ammissione" nella prima riga della colonna di destra denominata "Titoli minimi richiesti Corsi preaccademici" manca per gli Strumenti a percussione la materia "Solfeggio ritmico avanzato e semiografia della musica contemporanea per la percussione" (materia di cui è necessario aver sostenuto l'esame al fine di non avere debiti da trascinare nel percorso accademico) e quindi ne chiede l'inserimento in detta colonna come avviene per "Il livello LSTE2" e il "I livello di Pratica e lettura pianistica".

In riferimento al Vecchio Ordinamento, il Prof. Caldini, laddove si dice che gli allievi di questo percorso saranno iscritti d'ufficio al Triennio Accademico, consiglia di invertire quanto scritto, lasciando loro la possibilità discrezionale di iscriversi all'altro percorso, in quanto non in linea col diritto a terminare il percorso iniziato. Il Direttore non è d'accordo poiché il Conservatorio rilascia titoli validi e spendibili all'estero (Triennio e Biennio). Il Prof. Trabucco fa notare che il Ministero ha posto come limite finale, per poter acquisire il Diploma di Vecchio Ordinamento, il 2021;

suggerisce pertanto di far mettere, nel modulo di iscrizione on-line, una dichiarazione in cui il candidato dichiara di voler proseguire il percorso di studi iniziato.

Riguardo al Biennio, il Prof. Caldini non si trova d'accordo sul fatto di permettere agli studenti già in possesso del Diploma di Vecchio Ordinamento, di potervi accedere in quanto il DM 331/2019 sancisce il valore equipollente del suddetto Diploma con la Laurea biennale: non è ammesso prendere due volte lo stesso titolo. Il Vice-Direttore Prof. Bulfone sostiene che viceversa è utile in quanto all'estero richiedono il Biennio e non il Diploma di Vecchio Ordinamento. Il Prof. Caldini, pur ravvisando la giustezza delle argomentazioni portate dal Prof. Bulfone, rileva che il problema è semmai ministeriale, non istituzionale. Per trovare una soluzione, il Prof. Pagotto suggerisce al Direttore di attivare una consulenza legale su questo problema abbastanza complicato.

Il rappresentante degli studenti Bressan chiede se le Tabelle ISEE siano state ritoccate o siano rimaste inalterate. Il Direttore risponde che non sono state cambiate.

Riguardo alla possibilità di domanda degli studenti interni per transitare al Corso Propedeutico, il Direttore informa che sarà possibile all'atto dell'iscrizione all'Istituto.

Il Prof. Trabucco esce alle ore 12.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.45 / anno 2019

5. Programma di studi e di esame di prassi esecutiva violino per Didattica della musica (Biennio) e Teoria e tecniche dell'armonia I e II (Triennio)

Il Direttore mostra un documento preparato dalla Prof.ssa Malusà inerente prassi esecutiva di violino per la didattica. La Prof.ssa Costaperari illustra il modello il cui programma è basato sui fondamenti della didattica dello strumento, relativi al I e II livello del Corso Pre-Accademico. Coniuga la prassi esecutiva con parte del monte ore didattico di lezione frontale.

Per quanto riguarda il Programma di studi del Triennio di Teoria e tecniche dell'armonia, il Prof. Pagotto, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Composizione in Consiglio Accademico, prende atto del modello elaborato dai colleghi Procaccioli e Themel, docenti della specifica disciplina.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.46 / anno 2019

6. Modifica regolamento Corsi Accademici al punto 5.4

Il Direttore rende noto di aver ricevuto dalla Consulta degli studenti una richiesta di modifica riguardante l'obbligo di espletare la discussione tesi del Triennio nella stessa sessione dell'esame di strumento/composizione III e sull'istituzione della sessione straordinaria di Febbraio. Riguardo all'obbligo di espletare la discussione tesi del Triennio nella stessa sessione dell'esame di strumento/composizione III, tale documento prevede di modificare, inserendo nel relativo regolamento, la dizione "in altra sessione dello stesso a.a.". Il Direttore ed i rappresentanti studenteschi avvisano che sono già pervenute delle domande da parte degli studenti.

Il consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.47 / anno 2019

Riguardo l'istituzione della suddetta sessione straordinaria, che permetterebbe agli studenti di ottenere il Diploma in Febbraio senza risultare fuoricorso, i due rappresentanti segnalano che la richiesta nasce dal fatto che l'università di Udine concede questa possibilità, mentre attualmente, per il Conservatorio, la sessione di febbraio vale solo come anticipo dell'anno di corso; purtroppo gli enti fornitori di borse di studio, fra cui l'ARDISS, richiedono il non essere fuori corso come

condizione necessaria per accedere alle borse di studio: di conseguenza, gli studenti del Conservatorio si ritrovano in una situazione di svantaggio rispetto agli altri studenti universitari.

Il Direttore spiega che ha riflettuto sul problema e propone che la laurea possa essere sostenuta anche nella sessione del Febbraio successivo considerandolo come parte dello stesso anno accademico previo pagamento di una quota ridotta, per permettere allo studente di essere identificato nello "status" di "fuori corso attivo". Il Direttore ritiene tuttavia giusto riflettere ancora preparando un foglio che includa le varie possibili soluzioni per decidere quindi nel prossimo Consiglio Accademico, poiché è al vaglio la possibilità di prevedere, per il docente dello studente, un bonus di altre 10 ore sia per controllare la tesi che per verificare la preparazione degli eventuali brani da eseguire. I rappresentanti studenteschi approvano la proposta, però il rappresentante Di Paolo ribadisce che il termine "fuori corso attivo" potrebbe provocare delle incomprensioni da parte degli enti fornitori di borse di studio: suggerisce, quindi, di adottare un nome differente. Il Prof. Caldini fa notare che la scelta del bonus di 10 ore determinerebbe una disparità di trattamento nei confronti di coloro che si laureano entro la sessione autunnale visto che lo studente che richiede la posposizione ha già usufruito delle lezioni. La delibera viene pertanto rimandata al prossimo Consiglio Accademico.

7. Richiesta congelamento anno accademico

Il Direttore notifica di aver ricevuto la richiesta del Prof. OMISSIS per la richiesta di congelamento degli studi dello studente OMISSIS a causa di motivi OMISSIS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.48 / anno 2019

8. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore avvisa che su suggerimento del Prof. Caldini ha chiesto di organizzare dei corsi per docenti sulla privacy e sulla legge anticorruzione; inoltre vuole stabilire quanto prima il calendario delle recite per i grandi organici dell'Istituto relativamente all'anno accademico venturo.

Ha infatti ravvisato che è assai difficile mantenere gli organici predisposti per le rappresentazioni in quanto gli studenti prendono spesso impegni al di fuori dell'istituto senza neanche chiedere il permesso, eludendo i propri impegni verso l'istituto. In tal senso lo studente non può fare ciò che desidera. Il rappresentante degli studenti Di Paolo risponde che, per coincidenza, era lui stesso intenzionato a portare tale problematica fra le comunicazioni dei consiglieri, in relazione nello specifico, al recente concerto per la Festa della Repubblica del 2 Giugno: in quel caso, infatti, la mancanza di organico non è imputabile agli studenti ma al fatto che le convocazioni siano uscite una settimana prima delle prove. Rigetta, di conseguenza, le osservazioni rivolte agli studenti, e ribadisce che, come già detto diverse volte, è ingenuo affidarsi al fatto che lo studente sia obbligato a chiedere l'autorizzazione per prendere parte ad attività esterne al Conservatorio, poiché il Conservatorio non ha nessun mezzo né per far rispettare tale obbligo, né per controllare che effettivamente venga rispettato, e questo a prescindere dalla discussione sul fatto che tale obbligo sia giusto o meno. Suggerisce, quindi, che la soluzione per evitare tali problemi non sia pretendere la partecipazione degli studenti ad ogni costo, ma annunciare le convocazioni con un anticipo abbastanza grande da poter permettere agli studenti ed al Conservatorio di poter serenamente sopperire alla loro eventuale mancanza coinvolgendo altri studenti. Anche il rappresentante degli studenti Bressan giustifica il comportamento di alcuni studenti quando sono a termine corso ed hanno già esaurito le ore di frequenza nei vari ensemble dell'Istituto. Il Prof. Barbieri sostiene che le produzioni vengano stabilite da un anno all'altro con la determinazione del programma con largo anticipo. Il rappresentante degli studenti Di Paolo ed il prof. Barbieri fanno inoltre presente che una delle musiche da suonare per il concerto del 2 Giugno è arrivata il giorno prima del concerto stesso. Per migliorare l'organizzazione della produzione e far sì che essa possa coinvolgere il numero più ampio di studenti, il rappresentante degli studenti Di Paolo suggerisce quindi, che essa sia proposta ed organizzata in un programma annuale da concordare coinvolgendo anche i docenti di strumento, capaci più di tutti di dare un riscontro sulla capacità dei

loro studenti di prendere parte chi ad un concerto, chi ad un altro.

Il Direttore sollecita infine i rappresentanti degli studenti a realizzare quanto prima una bozza del regolamento per l'accesso alle aule di studio, più volte sollecitato e mai finalizzato.

9. Comunicazioni dei Consiglieri

Il Prof. Pagotto rende noto che lo studente OMISSIS: chiede di sapere se può anticipare esame.

Il Prof. Brancaleoni segnala che alcuni colleghi si sono lamentati in merito alla frequente sovrapposizione di date esami anche per mancanza di chiarezza dei calendari. Per quanto riguarda la sua esperienza personale nota inoltre che da anni lui non viene inserito in alcun esame in cui non siano presenti suoi studenti. Secondo lui è questo un problema di settaggio all'interno del software utilizzato e che andrebbe cambiato o perlomeno aggiornato. In particolare si riferisce ad esami di passaggio, diplomi ed ammissioni. Un altro problema è causato dalla mancata gestione da parte dei responsabili dei suddetti calendari pagati con il fondo d'istituto. Fa presente che gli incarichi sopra citati non sono esplicitati sul sito dell'Istituto mentre dovrebbero apparire i compiti specifici e le relative competenze. Questo per facilitare l'individuazione dei depositari di tali compiti che altrimenti, rimangono solo a livello di "voci di corridoio, o sentito dire". Fa presente che si sono verificati dei problemi da parte di alcuni docenti in merito all'impossibilità a timbrare nei giorni di rientro da uscite didattiche fuori dagli orari di apertura dell'Istituto o al malfunzionamento del dispositivo elettronico preposto all'uso; pertanto chiede che nel prossimo ordine del giorno del prossimo Consiglio Accademico venga posta la possibilità di cambiare e/o esplicitare norme regole e legittimità dell'uso della timbratura in merito al conteggio delle ore. Il Prof. Brancaleoni consegna la relazione finale relativa al progetto "Le quattro Stagioni" e segnala che alcuni docenti hanno notato il malfunzionamento dell'impianto di ventilazione/climatizzazione e ricircolo. Poiché si tratta di un'urgenza, chiede conto di quali controlli periodici vengano fatti al riguardo da parte dell'amministrazione e del direttore nonché il protocollo di riferimento agli atti in questione. Chiede delucidazioni in merito alla compilazione del registro in base agli orari del dispositivo elettronico. Desidera sapere se vanno annotati al minuto gli orari d'ingresso e di uscita o se si possa arrotondare. Questo perché si sono verificati casi di malfunzionamento dei dispositivi elettronici preposti. Desidera sapere sulla gestione dei pianisti accompagnatori, da parte di chi e come siano gestiti e chiede che nel prossimo ordine del giorno venga inserito un punto in cui vengano definiti i compiti e le regole. Si è verificato all'interno di esami che alcuni studenti siano stati costretti a sostenere l'esame con un pianista chiamato all'ultimo momento. Suggestisce di aprire un dibattito se si debba continuare con il contatto e la gestione diretta da parte del docente, che a suo avviso dovrebbe già sapere dal calendario, del nome e degli orari del pianista accompagnatore assegnato all'esame. Il Direttore risponde che la Prof.ssa OMISSIS sta riprendendo in mano la situazione dopo OMISSIS. Il Prof. Brancaleoni richiede infine, che in un punto all'interno del prossimo ordine del giorno, il Direttore riferisca sullo status di aggiornamento informatico e telematico della biblioteca.

Il Prof. Barbieri chiede al Direttore quali sarebbero i programmi di esame per l'accesso al periodo di prova dei Corsi Propedeutici; il Direttore conferma che corrisponderanno esattamente a quelli di fine I livello di Pre-Accademico.

Il Prof. Caldini propone di organizzare per il prossimo anno, come opera allestita dall'Istituzione, il King Arthur di Henry Purcell, composizione che coinvolgerebbe molti dipartimenti a collaborare assieme. Chiede inoltre che le modifiche alle bozze dei verbali del Consiglio Accademico gli vengano consegnate per tempo altrimenti è molto complicato correggerle durante la seduta per il tempo che portano via; chiede altresì che l'ordine del giorno venga spedito ai consiglieri rispettando i termini di legge anche se comprende che, tra la presente riunione e la precedente, c'erano solo 8 giorni. Riguardo infine al Progetto Internazionale in Moldavia puntualizza il proprio punto di vista cercando di favorire sempre prioritariamente gli studenti rispetto ai docenti, in quanto l'istituto deve dare sempre la precedenza all'utenza.

10. Varie ed eventuali

Il Direttore propone di convocare il prossimo Consiglio Accademico in data 8 Luglio alle 10 in quanto sarà necessario definire la terna di candidati da mandare al Ministro per l'incarico di Presidente, come da statuto.

La riunione termina alle ore 14.00.

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli